

## La valanga incendiaria dei manifesti futuristi

A partire da quello che ne annunciò la nascita nel 1909, in trentacinque anni di vita il **Futurismo** ha prodotto centinaia di manifesti programmatici, teorici e poetici. Perentori, enfatici, incendiari, sono proclami che dichiarano le ambizioni di un'arte totale. Complessivamente, racchiudono il patrimonio di idee del movimento, presi singolarmente entrano nel dettaglio di specifici ambiti non solo creativi, dalla pittura alla fotografia, dalla cucina alla moda, dall'architettura alla danza, dall'economia alla guer-

ra. Questo libro ne raccoglie circa 900, scritti e pubblicati fra il 1909 e il 1944, e li presenta attraverso un reprint iconico che salvaguarda la grafica originaria. I commenti sono brevi, anche perché quasi non ce ne sarebbe bisogno: l'anima, la voce, gli ideali e le illusioni del Futurismo sono già tutti qui.

**Manifesti programmatici**, a cura di Matteo D'Ambrosio, 700 pagg. in italiano e in inglese, 1.000 ill. in b/n, con CD rom allegato, De Luca, €180.



## Barnett Newman e quell'astrazione emozionante

L'avventura di **Barnett Newman** nell'arte ebbe inizio, lo diceva lui, nel 1948, all'età già matura di 43 anni. Intorno al proprio cammino plastico-figurativo, l'americano affiancò sempre un'originale riflessione teoretica, di cui le interviste e gli scritti di questo libro sono un estratto prezioso. Non c'è niente di più limpido delle sue parole per spiegare quell'idea di arte astratta, controcorrente e politicamente scorretta di cui si fece portavoce solitario. In disaccordo con Piet Mondrian, che considera arido e decorativo,

Newman afferma che «l'arte astratta non sia qualcosa da amare in sé, ma un linguaggio che deve servire a proiettare sulla tela idee visive importanti». Al centro del suo interesse non sono la forma, il colore o l'organizzazione dello spazio, ma il caos e il mistero della vita e della morte. Il vero artista, scrive, «tentando di strappare la verità al vuoto», crea un'arte personale, carica di emozioni.

**All'origine della nuova astrazione**, di Barnett Newman, 112 pagg., Marinotti, €12.

## ARTE, POESIA E MEMORIE

### Il lato intimo di Giorgio de Chirico

Mentre Milano, con la mostra di Palazzo Reale, celebra l'arte misteriosa e maestosa di **Giorgio de Chirico**, per decifrare gli enigmi e i rimandi di cui il Pictor Optimus l'ha disseminata, può tornare utile la lettura delle sue memorie e delle sue poesie, il lato più intimo di tanta imponenza. In *Memorie della mia vita*, De Chirico è «maestro di pennello, ma anche d'armi e di teatro», scrive **Franco Cordelli**, per i colpi di scena e la finezza con cui si racconta. Le liriche in versi e i componimenti in prosa raccolti nella *Casa del poeta*, molti dei quali inediti, ne svelano «tutti i rêves e tutte le parabole metafisiche».

**Memorie della mia vita**, di Giorgio de Chirico, 432 pagg., 22 ill. a colori, *La nave di Teseo*, €17. **La casa del poeta**, di Giorgio de Chirico, a cura di Andrea Cortellessa, 388 pagg., 15 ill. in b/n, *La nave di Teseo*, €20.

